



## Ars, si sblocca la Finanziaria: via libera alla mega operazione immobiliare. Arrivano i fondi per i disabili



*Sala d'Ercole si blocca dopo 48 ore sull'articolo 13 della manovra, che introduce un fondo immobiliare all'interno del fondo pensioni. Baccei: "Senza la norma non c'è copertura, neanche per i disabili". I si pubblicano i nomi di chi ha sostenuto la legge: "Norme vergognose, ecco i deputati che l'anno votata anche all'avvio della stabilizzazione per 6 mila Asu e ai fondi per i disabili: "Avranno 240 milioni", d Crocetta.*

di ANTONIO FRASCHILLA



Dopo 48 ore di sedute a vuoto, finalmente si sblocca la Finanziaria. Via libera alla norma [sulla operazione immobiliare](#) che prev riacquisto dei beni ceduti ai privati e la cessione di altri immobili al Fondo pensioni in cambio di mancati trasferimenti: una man questa, che sblocca 200 milioni di euro di liquidità e salva di fatto la Finanziaria, fino a pochi minuti fa appesa a un filo. La quad su un cavillo: l'opposizione aveva contestato la mancata certezze della quantificazione del valore degli immobili da cedere al fo Approvato un emendamento che prevede che, in caso di valutazione più bassa degli immobili, il congelamento del trasferiment pensioni fino al 2019, senza intaccare però altro patrimonio del Fondo stesso. Fondamentale la mediazione dell'assessore Ant Cracolici, dopo le tensioni tra l'opposizione e l'assessore Alessandro Baccei. Ma non solo. Il presidente dell'Ars, Giovanni Ardz vedendo i banchi della maggioranza vuoti questa mattina, ha chiamato i segretari di Pd, Sicilia futura ed Ncd, Fausto Raciti, Sa Cardinale e Dore Misucraca, chiedendo loro di intervenire: "Ho il dovere di rappresentarvi, quali responsabili politici della coalizi sostiene il governo Crocetta, l'assoluta mancanza di coesione tra i partiti, ma anche il loro sfilacciamento interno, per cui è assc impraticabile giungere allo stato, all'approvazione della Finanziaria. Così non si può andare avanti con certezze". Poi il voto si è e adesso si va avanti su precari e disabili, ma nel frattempo è stata approvata la norma sugli Asu.

### I fondi per i disabili

Approvato il fondo unico per la disabilità che prevede: 36 milioni di fondi regionali, 68 milioni di fondi statali, 20 milioni per traspi disabili, altri 34 milioni che i Comuni dovranno utilizzare per intervento sulla disabilità e, ancora, circa 80 milioni che deriverann da risparmi appalti sulla sanità e da altri fondi el bilancio prelevabili grazie ai fondi che saranno tarsferiti dall'Irfris: "Il totale dell' fa 240 milioni di euro , ed è importante che l'impianto previsto dal governo rimanga - dice il governatore Rosario Crocetta - e qu andranno direttamente alle famiglie, nonostante il pressing delle cooperative. Pubblicheremo un decreto dettagliato che stabiliri per la rendicontazione. Ma intanto i porimi 36 milioni di fondi regionali, che avevamo già impegnato, a breve saranno erogati tra Asp ai disabili gravissimi. Ma grazie alla manovra approvata rivedremo il sistema complessivamente ma le risorse ci sono. Ade dire che ho mantenuto le promesse".

### La stabilizzazione degli Asu

Via libera a una norma che apre alla stabilizzazione di 6 mila Asu, lavoratori nei Comuni che ricevono un sussidio pari a circa 7 mese. Questo personale, impiegato in Comuni, parrocchie, onlus e che in alcuni casi ha ricevuto il sussidio pure a casa, adess contratto da Lsu e potrà essere stabilizzato se i Comuni o gli enti che li utilizzano possono assumerli. Prevista inoltre la possibi Asu di essere trasferiti in uffici della Regione ed enti controllati mantenendo sempre l'assegno da 700 euro al mese a carico de Palazzo d'Orleans. Salvi anche i precari del Comune di Milo.

### Gli ex sportellisti

Approvata poi una norma che stanziava 6 milioni di euro per consentire di assumere nei Centri per l'impiego a tempo determinato

1.800 ex sportellisti da anni senza lavoro.

### **Appalti pubblici**

Previsto l'obbligo di pubblicare sui giornali, con regolare certificazione delle copie vendute in edicola, le gare di appalto pubbliche anche quelle dei subappalti.

### **L'operazione immobiliare**

Con questa operazione la Regione riacquista i palazzi ceduti dieci anni fa al Fondo Fiprs ex Pirelli Re, partecipato in passato da con sedi in paradisi fiscali, e adesso partecipato anche da Unicredit e Intesa San Paolo. Con 60 milioni di euro del Fondo pensio Regione riacquista questi beni, ma il Fondo pensioni si accollerà anche il mutuo da 104 milioni di euro che il Fiprs, cioè i privati, accederò per comprare i beni della Regione stessa. Con questa norma, inoltre, la Regione cede alcuni altri immobili per un valore di milioni di euro al Fondo: ma per i prossimi due anni non erogherà la rata che per legge deve garantire al Fondo pensioni per le pensioni dei regionali, pari a 59 milioni di euro all'anno. Questa manovra, di fatto sblocca liquidità dal bilancio pari a 118 milioni quali vanno aggiunti altri 50 milioni che l'Irfis darà alla Regione e una tantum di 20 milioni di euro che Palazzo d'Orleans incide come socio del fondo Fiprs. Soldi che servono a coprire la spesa di tutta la Finanziaria, disabili compresi. L'articolo 13 è il cuore della manovra. E' il fulcro della Finanziaria ha spiegato in aula l'assessore all'Economia Alessandro Baccei: "Se non si approvasse quest'articolo mancherebbero i soldi per completare la manovra, verrebbe meno anche la copertura sulla norma che finanzia i disabili noi sono una priorità". Insomma, senza il via libera, "saremo costretti ad andare in assestamento di bilancio; invito il parlamento a approvarla, si tratta di un'operazione vantaggiosa sia dal punto di vista economico che per il rendimento, il 4,5% circa, maggiore che hanno adesso i dipendenti del fondo pensioni". In aula l'opposizione definisce questa norma "una truffa ai danni dei pensionati Regione": "E' uno scandalo, questa proposta è inaccettabile e i beni immobili della Regione ceduti al fondo sono sopravvalutati palazzetto ad Assaro che secondo questa norma vale 2 milioni di euro per il Fondo pensioni, in realtà sul mercato ne vale 200 milioni", dice il capogruppo di Forza Italia, Marco Falcone. Anche i 5 stelle contestano la proposta del governo: "La Regione sta inoltre ricomprando a peso d'oro gli immobili ceduti ai privati sui quali non è stata mai fatta manutenzione e che valgono molto meno di quanto fa", dice Giancarlo Cancellieri. "La maggioranza ha retto ed ha superato l'empasse che riguardava il cuore della manovra. Grazie all'approvazione dell'articolo 13 che permette alla Regione di riacquistare i propri immobili evitando il pagamento di affitti milionari l'anno potremo affrontare le altre norme presenti nella finanziaria e provvedere alle esigenze di diverse categorie a cominciare dai sportellisti, precari ASU oltre agli interventi a sostegno dei Comuni e dell'agricoltura", dice Giovanni Panepinto vicepresidente del PD all'Ars

**Le protesta dei regionali.** I Cobas-Codir annunciano battaglia e pubblicano i nomi di tutti i deputati, del Pd, di Alleanza popolare Psi, che hanno votato l'operazione immobiliare: "E' stato compiuto un atto politicamente ignobile che tra qualche anno pagherà i dipendenti regionali ma anche i cittadini siciliani che per fare fronte alle spese correnti del bilancio 2017, volute dal "rivoluzionario Crocetta, dovranno pagare contributi di solidarietà (i dipendenti) o maggiori tasse regionali (tutti i cittadini) per fare fronte al pagamento delle pensioni.

Il governo regionale – con questa manovra imposta dal proconsole romano Alessandro Baccei – sta minando gravemente la stabilità finanziaria dell'ente previdenziale, imponendo l'immobilizzazione di quasi il 50% dei fondi dell'Ente in beni immobili, per un valore di circa 360 milioni di euro, senza i necessari requisiti di redditività e liquidità previsti dal regolamento del Fondo. Si tratta di immobili difficilmente commerciabili sul mercato e che abbisognano, invece, di almeno 50 milioni di euro di interventi di ristrutturazione e adeguamento (interventi che la Regione non ha mai fatto). Ma il Cobas/Codir, maggiore sindacato del pubblico impiego regionale, lancia battaglia in tutte le sedi giudiziarie per arginare questo gravissimo attentato alla stabilità finanziaria del Fondo Pensioni. Intanto il sindacato chiederà una stringente verifica dei requisiti posseduti dai componenti del Fondo nominati dal governo regionale per verificare che non vi siano casi di incompatibilità che possano condizionare le scelte e l'autonomia dell'Istituto.

### **Le altre norme approvate**

#### **I fondi ai Comuni**

Via libera ai fondi per i Comuni. E l'assessore all'Economia Alessandro Baccei rimanda al mittente le accuse di tagli al bilancio. "La regione italiana che fa i trasferimenti più alti ai Comuni, abbiamo lasciato le risorse stabili dal 2015, per un totale di oltre 80 miliardi di euro, negli ultimi anni i trasferimenti regionali ai Comuni non sono mai diminuiti, anzi posso dimostrare, come dice la Corte dei conti, che sono aumentati", dice Baccei che assicura come "la stessa somma è prevista nella Finanziaria di quest'anno e cartata alla luce dell'ultima relazione della Corte di Conti in materia di trasferimenti ai Comuni - dal 2012 al 2015 i trasferimenti hanno registrato un'importante tendenza passando da 906,3 milioni a 829,1 milioni. Sono oltre 800 milioni, non 300 quindi". Approvate alcune riserve dal Fondo per i Comuni. Due milioni e mezzo andranno per gli abbonamenti degli studenti pendolari fuori sede: "È un ottimo risultato – afferma Giancarlo Cancellieri - finalmente i Comuni hanno la possibilità di dare una risposta a tante famiglie con un fondo ad hoc, che già è stato portato a 2,5 milioni di euro". "Grazie ad un mio emendamento all'articolo 1 della finanziaria, anche i comuni colpiti dalla crisi della 'cenere lavica' potranno accedere al fondo unico da un milione e 700 mila euro per interventi straordinari di protezione civile". Concetta Raia, parlamentare regionale del PD a proposito dell'esame della finanziaria in corso all'Ars. "Lo scorso anno molti comuni della Sicilia orientale hanno subito pesanti danni dalla cenere lavica: escluderli dalla possibilità di accedere al fondo – aggiunge Raia sarebbe stato un grave errore".

#### **Gli enti in liquidazione e la salvaguardia del personale**

Ok alla norma sugli enti in liquidazioni, tra cui Eas, Espi, Ems, Terme di Acireale e Sciacca, oltre che l'Arsea, l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura. La norma prevede che per gli enti soppressi e in liquidazione, la Regione non risponde "passività eccedenti l'attivo della singola liquidazione". In sostanza, se il patrimonio dell'ente non basterà a pagare i debiti, la Regione non interverrà in aiuto. Il deputato Giorgio Assenza di Forza Italia aveva sollevato dei dubbi, perché la norma non garantirebbe il pagamento dei debiti di queste aziende ai creditori. Previsto, infine, il trasferimento del personale di questi enti nella Resais.



a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

## NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero



ATTIVO DA  
A DOMENI  
ORE 10 ALL

[Ricerca necrolo](#)

NOVITA' PER GLI SCRITTORI  
**Stampare un libro ecc  
risparmiare**



Come una ma

paola cerutti  
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA